

## ■ BAGNARA C. Contro la riapertura Discarica La Zingara “Bagnara Aperta” ribadisce il suo no

di GIANMARCO IARIA

BAGNARA CALABRA – Bagnara Aperta torna sulla possibile prossima riapertura della discarica di Melicuccà. “Nei giorni scorsi – scrive il gruppo civico – abbiamo assistito ad un dibattito extra-comunale con interventi pubblici fatti da consiglieri di minoranza di Bagnara che di Sant’Eufemia riguardo la possibile riaper-

propri cittadini”.

La giunta guidata dall’allora sindaco di Bagnara, Cesare Zappia, aveva votato “una delibera per dare l’incarico ad un avvocato per opporsi all’apertura della discarica la Zingara”; il gruppo civico si chiede che fine abbia fatto quella delibera, votata dall’esecutivo municipale dopo le comprovate potenzialità inquinanti della struttura. “Il



La discarica La Zingara

tura della discarica “la Zingara” situata nel comune di Melicuccà, ma confinante anche con i territori di Bagnara e Sant’Eufemia”. Bagnara Aperta si dichiara apertamente contraria “alla riapertura di suddetta discarica”, in quanto “già in passato era stato provato il pericolo ambientale e salutare legato a quest’ultima”, con il provvedimento di sequestro dell’area spiccato dai Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Reggio Calabria e Palmi nel novembre 2013; la discarica è stata dissequestrata nell’aprile dello scorso anno.

“Oltretutto, il sito in cui sorge la discarica – precisa ancora il gruppo – si trova vicino diverse attività e aziende che operano soprattutto nel campo agricolo e alimentare e vedrebbero così compromesso il proprio lavoro”. Bagnara Aperta si augura che “anche l’amministrazione comunale di Bagnara si schieri in maniera netta contro la riapertura della discarica andando a salvaguardare un principio assoluto come la salute dei

«Pericolo  
ambientale  
e salutare  
già provato  
in passato»

problema dei rifiuti è molto complesso – prosegue Bagnara Aperta – e va affrontato in maniera efficace e intelligente”.

Necessario “la-

vorare in maniera sinergica” per provare a risolvere il problema della gestione della differenziata, affinché la raccolta dei rifiuti possa avvenire in maniera efficace ed efficiente. Resta ancora la raccolta differenziata la

“via maestra” per Bagnara Aperta; “spetta quindi alle amministrazioni comunali – precisa il gruppo – vigilare sull’operato della ditta che si occupa della raccolta, controllare che questa sia effettuata in maniera corretta e in caso sanzionare i cittadini incivili”.

“In molte parti d’Italia e del Mondo – conclude Bagnara Aperta – la differenziata funziona e anche bene e quindi importante che si educi già dalle scuole al rispetto dell’ambiente, a differenziare e riciclare i propri rifiuti”. Una “questione culturale che dobbiamo fare nostra” per evitare in futuro di dover tornare agli inceneritori.